Terza Missione

Newsletter periodica di informazione n. 1/2021

Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti – Pescara

a cura del Settore Coordinamento Didattica, Ricerca e Terza Missione

In evidenza:

NEWS Progetto “Molestie olfattive”, il Comune di San Giovanni Teatino e l’UdA

NEWS Dipartimento di Economia

Bandi e opportunità

Pubblicato in Gazzetta il decreto Smart Money

COSME per l’adozione di tecnologie avanzate delle PMI e per gli appalti pubblici per l’innovazione

Economia circolare, proroga termine di presentazione

Fintech e Insurtech: CDP lancia il nuovo acceleratore di startup

Brevetti "Green" in Italia: in aumento le invenzioni riguardanti le “green technologies"

Innovation fund

Eventi

Samsung Innovation Camp: presentati i project work finalisti e i vincitori per l’Università di Chieti-Pescara

#UdAnonsiferma

UdA e contrasto al fenomeno del maltrattamento sui minori

Cultura come cura

Accordo di collaborazione tra UdA e Procura della Repubblica di Pescara

Il MISE seleziona EDIH Abruzzo Molise

Pubblicato in Gazzetta il decreto Smart Moneys

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministero dello sviluppo economico che definisce le modalità attuative degli interventi agevolativi in favore delle start-up innovative, previsti dal Decreto Rilancio.

Sono 9,5 milioni di euro le risorse disponibili per la concessione di contributi a fondo perduto finalizzati all'acquisizione di servizi prestati da parte di incubatori, acceleratori, innovation hub, business angels e altri soggetti pubblici o privati operanti per lo sviluppo di imprese innovative.

L'obiettivo è sostenere le spese connesse alla realizzazione di un piano di attività e di sviluppo, nonché favorire investimenti nel capitale di rischio delle start-up innovative.

I termini di apertura dello sportello per la presentazione delle domande saranno comunicati con un successivo provvedimento.

- Per maggiori informazioni
- Smart Money
- Decreto 18 settembre 2020

COSME per l'adozione di tecnologie avanzate da parte delle PMI e per gli appalti pubblici per l'innovazione

COSME
Programme for the Competitiveness of Enterprises and SMEs
2014-2020

Al via il nuovo bando **"Alleanze strategiche per l'adozione di tecnologie avanzate da parte delle PMI per la ripresa economica"** nell'ambito del programma COSME per la competitività delle imprese.

L'obiettivo specifico di questa call è il lancio di due progetti pilota focalizzati sulla costruzione di alleanze tra piccole e medie imprese tradizionali e PMI tecnologicamente avanzate attraverso organizzazioni di cluster industriali, al fine di promuovere l'adozione di tecnologie all'interno di specifici ecosistemi industriali.

I cluster industriali partecipanti creeranno alleanze tra PMI tradizionali con esigenze simili in termini di adozione di tecnologie e sosterranno il collegamento tra esse e le PMI tecnologicamente avanzate in grado di fornire soluzioni adatte.

Possono partecipare al bando partenariati di enti rappresentanti del mondo dell'industria, della ricerca e della fornitura di tecnologie con sede in almeno 3 diversi Stati membri dell'UE, ossia:

- ✓ Organizzazioni di cluster
- ✓ Centri tecnologici
- ✓ PMI

Il bando ha una dotazione complessiva di 5 milioni di euro che verrà distribuita tra 2 proposte, ciascuna con un contributo UE che coprirà al massimo il 90% dei costi totali, per un ammontare compreso tra 2 e 3 milioni di euro.

La scadenza per inviare le candidature è il 2 febbraio 2021.

https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-details/strat-01-2020

Inoltre, sempre da Cosme, il **"Programma europeo per la competitività delle imprese"**: si tratta di una misura volta a **promuovere l'accesso delle piccole e medie imprese innovative al mercato degli appalti pubblici per l'innovazione (PPI) dell'UE**.

"Co-financing of public procurement of innovation consortia", questo il nome della iniziativa, rientra nel secondo obiettivo del COSME, in quanto intende migliorare l'accesso delle PMI ai mercati all'interno dell'Unione e persegue 3 obiettivi specifici:

- incoraggiare la cooperazione tra gli acquirenti pubblici per promuovere l'uso di appalti pubblici per lo sviluppo di soluzioni innovative in grado di affrontare i loro bisogni
- aumentare l'impatto degli appalti pubblici sull'innovazione.
- stabilire sinergie con altri progetti di ricerca e innovazione finanziati dall'UE.

I consorzi dovranno contribuire a promuovere la cooperazione tra gli acquirenti pubblici verso un maggiore utilizzo e impatto degli appalti pubblici per sviluppare soluzioni innovative che soddisfino le loro esigenze. Come risultato dei progetti, ogni acquirente pubblico dovrà effettuare almeno un acquisto, in cooperazione con altri acquirenti pubblici del proprio consorzio oppure individualmente.

Le proposte possono essere presentate da organizzazioni no-profit (private o pubbliche), autorità pubbliche (nazionali, regionali, locali), **università o istituti di istruzione, centri di ricerca, enti a scopo di lucro**.

La scadenza per la candidatura delle pre-proposals è il 19 gennaio 2021, quella definitiva per le full proposals l'8 giugno 2021.

Il bando e tutte le informazioni sono disponibili **QUI**

Economia circolare, al via le domande di agevolazione per progetti di ricerca e sviluppo

A seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020, che ha prorogato lo stato di emergenza da Covid-19 fino al 31 gennaio 2021, un successivo Decreto Direttoriale del 6 novembre 2020 **ha prorogato l'inizio di presentazione delle domande al 10 dicembre 2020**. Contestualmente, alle disponibilità quali sopra indicate, si sono aggiunti:

a) 2 milioni di euro per la concessione dei finanziamenti agevolati, a valere sul FRI;

b) 800.000 euro per la concessione dei contributi alla spesa.

La valutazione verrà svolta da Invitalia (per la parte amministrativa) e da Enea (per la parte tecnico-scientifica – **vedasi Ns. precedente** News Letter n. 9/2020). Sul sito di Invitalia è possibile scaricare la modulistica, gli allegati e il manuale per la compilazione delle domande che devono essere presentate esclusivamente on line, anche in forma congiunta, dal lunedì al venerdì (ore 10.00-19.00).

Ricordiamo che le domande saranno valutate con procedura a sportello ovvero sulla base dell'ordine cronologico giornaliero di presentazione. Le domande presentate nello stesso giorno saranno considerate come pervenute nello stesso istante, indipendentemente dall'orario di presentazione. Laddove le risorse finanziarie residue disponibili si rivelassero insufficienti per accogliere integralmente le domande presentate nello stesso giorno, si procederà all'istruttoria in base alla posizione assunta nell'ambito della graduatoria di merito.

https://www.mise.gov.it/index.php/it/93-normativa/decreti-direttoriali/2041359-decreto-direttoriale-5-agosto-2020-progetti-di-r-s-economia-circolare-termini-e-le-modalita-per-la-presentazione-delle-domande

Fintech e Insurtech: CDP lancia il nuovo acceleratore di startup

Sostenere lo sviluppo in Italia di uno dei maggiori ecosistemi di innovazione legato alla trasformazione tecnologica e digitale: quello del settore assicurativo e finanziario.

È questa l'idea dietro al **nuovo Acceleratore di startup ,** lanciato a Milano e accompagnerà le più promettenti aziende e realtà internazionali che desiderano sviluppare il proprio business nel nostro Paese.

Il nuovo Acceleratore è nato grazie all'impegno congiunto di **CDP Venture Capital Sgr – Fondo Nazionale Innovazione, Digital Magics, Startupbootcamp e Fintech District** e supporterà **fino a 50 startup in 3 anni, con una dotazione iniziale di 1,65 milioni di euro, interamente sottoscritti da CDP Venture Capital Sgr**, che ha già dato il via libera **a ulteriori 2 milioni di euro da erogare successivamente per sostenere l'operazione**.

Nello specifico **le startup selezionate accederanno a un finanziamento iniziale** e beneficeranno di **un percorso di accelerazione di 13 settimane** supportato da mentor, corporate e investitori. Alla fine di questo percorso, **le migliori di queste realtà saranno premiate ulteriormente con ticket di investimento fino a 200.000 euro**.

Il lancio rientra nella **strategia complessiva del Fondo Nazionale Innovazione**, di **creare una rete di 20 acceleratori** sul territorio italiano focalizzati nei distretti ad alta specializzazione tecnologica e che ha già visto la nascita di **Motor Valley Accelerator**, programma dedicato al settore automotive e localizzato nel distretto di Modena e il WeSportUp, acceleratore dedicato a sport e salute, che apriranno entrambi i processi di selezione nei primi mesi del 2021.

Brevetti "Green" in Italia: in aumento le invenzioni riguardanti le “green technologies"

Secondo un recente rapporto dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, gli ultimi anni hanno visto un consistente aumento delle invenzioni riguardanti le "green technologies". Le imprese italiane si sono infatti focalizzate sulla produzione di tecnologie innovative per la protezione e la conservazione dell'ambiente e del clima, a favore della sostenibilità.

I brevetti "green" appartengono a numerosi campi tecnici e possono riguardare:

- la produzione e lo stoccaggio di energia da fonti alternative (eolico, solare, geotermico, biomasse derivate, per esempio, dal riuso dei residui dell’agricoltura e della zootecnia)
- la gestione dei rifiuti
- materiali innovativi usati nell’edilizia o finalizzati alla sostituzione delle materie derivate dal petrolio

Il report fornisce dati relativi alle domande italiane di brevetti nel settore "green", accompagnati da grafici e statistiche.

- Consulta il report dell'UIBM

Innovation fund

L’1 dicembre 2020 è stata pubblicata la seconda call dell’Innovation Fund, dopo la prima call dedicata a progetti di larga scala sulle tecnologie pulite, questo secondo bando sarà invece rivolto a progetti di piccola scala nell’ambito delle energie rinnovabili, dell’industria ad alta intensità energetica e della cattura, utilizzo e stoccaggio di carbonio. I progetti, da presentare entro il 10 marzo 2021, dovranno essere caratterizzati da un alto contenuto tecnologico e di innovazione.

Il Fondo per l'Innovazione (Innovation Fund), con circa **10 miliardi di euro** di dotazione per il periodo 2020-2030, è uno dei programmi più vasti a livello globale e mira a testare le migliori tecnologie innovative per contribuire all’**abbattimento delle emissioni di CO2** e costituisce un elemento essenziale della Strategia UE per rispettare gli Accordi di Parigi finalizzati al raggiungimento degli SDGs (Sustainable Development Goals) e la neutralità, in termine di emissioni, per il 2050.

Ulteriori informazioni sono disponibili al link:

https://ec.europa.eu/clima/policies/innovation-fund_en

oppure potete rivedere la **conferenza virtuale organizzata dalla DG Clima della Commissione Europea** in vista del lancio del bando al seguente link

https://webcast.ec.europa.eu/small-is-beautiful-how-can-the-innovation-fund-foster-innovative-clean-tech-small-scale-projects

Eventi

Samsung Innovation Camp: presentati i project work finalisti e i vincitori per l'Università di Chieti – Pescara

Il 24 novembre 2020 si è tenuta la cerimonia virtuale di chiusura della terza edizione di Samsung Innovation Camp per l'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara, con la premiazione dei gruppi che hanno presentato i migliori project work alle tre aziende locali coinvolte nel progetto, Coesum, Fater group e Walter Tosto.

L'iniziativa, sviluppata da Samsung Electronics Italia in collaborazione con Randstad, è nata con l'idea di accompagnare gli studenti delle università pubbliche italiane in un percorso formativo sull'innovazione, per trasformare il futuro in presente, e aprire nuovi scenari professionali in ambito digitale.

Per la fase finale di Innovation Camp a Chieti e Pescara sono stati selezionati i migliori progetti, scelti tra quelli presentati dai partecipanti in risposta ai business case commissionati dalle aziende. Oltre 600 gli studenti e i laureati partecipanti, per sola Università di Chieti-Pescara.

I progetti vincitori:

Gruppo vincitore per il **Project Work di Coesum**: l'azienda ha chiesto di elaborare una strategia di riposizionamento del brand Coesum, indagando se i valori dell'azienda vengono percepiti dal mercato dei potenziali clienti e individuando le azioni di miglioramento da intraprendere. **Il team vincitore per Coesum**

è stato **il gruppo Changemakers,** che ha proposto soluzioni pratiche e calate nella realtà aziendale di Coesum. Partendo da una comprensiva analisi della situazione iniziale, gli studenti hanno individuato tre aree di miglioramento, dalla comunicazione digitale alla brand identity, fino a proporre sviluppi futuri utilizzando tecnologie come Realtà Virtuale e Realtà Aumentata.

Gruppo vincitore per il **Project Work di Fater group**: l'azienda ha richiesto di riprogettare il processo di onboarding (dei neoassunti) tenendo conto della diversità di ruoli, età anagrafica, provenienza geografica e sede di lavoro, facendo leva sul digitale per gestire i volumi di ingresso annuali dei nuovi talenti. Il team vincitore per Fater è stato **il gruppo L'impresa Vincente**, che ha convinto l'azienda ridisegnando il percorso di onboarding con un approccio olistico, utilizzando strumenti di service design e personalizzando il processo a seconda della tipologia di neoassunto. Il risultato è un app companion con contenuti geolocalizzati e con elementi di gamification.

Gruppo vincitore per il **Project Work di Walter Tosto**: l'azienda ha chiesto di analizzare i documenti di offerta commerciale e tecnica individuandone aree di miglioramento e proporre soluzioni a livello grafico per migliorare la comprensione e l'efficacia nel comunicare il brand di Walter Tosto. Il team vincitore per Walter Tosto è stato **il gruppo Circuit 7**, che ha proposto una soluzione basata sui QR Code per rinnovare e digitalizzare i documenti di offerta, ma il gruppo ha convinto soprattutto grazie alla loro capacità espositiva e per aver dimostrato di prevedere e superare le possibili criticità della propria soluzione.

La sfida del trasferimento tecnologico.
Giornata di formazione e condivisione per i beneficiari del bando UIBM-MISE, 2 dicembre 2020

L'incontro è stato organizzato per tutti i beneficiari del bando UIBM-MISE sul trasferimento tecnologico, che sono stati invitati a partecipare, unitamente a tutti colori che si occupano di trasferimento tecnologico in università, EPR, IRCCS, ecc.
La prima parte della giornata di formazione è stata dedicata ai contenuti del bando in oggetto, mentre la seconda, svoltasi di pomeriggio si è focalizzata sulle tematiche riguardanti la rendicontazione dei progetti.
La giornata è stata ricca di interventi che hanno sottolineato l'importanza della valorizzazione dei risultati della ricerca. Valorizzare la ricerca significa creare impatto sociale ed economico ed attrattività per il contesto territoriale. I diversi relatori intervenuti durante la giornata hanno inoltre discusso degli ostacoli che si incontrano durante il processo di trasferimento tecnologico e che quindi rendono complesso il rapporto tra Università e Imprese, fra questi ad esempio la mancanza di fondi piuttosto che la divergenza di obiettivi tra imprese e mondo accademico o attività di outreach non efficaci. Durante gli interventi è stata sottolineate l'importanza per quanto concerne le Università di considerare le imprese come alleate, dei partner della missione educativa e di ricerca piuttosto che delle semplici fonti di risorse alternative.
Durante le sessioni del Webinar è stata data la possibilità ai vincitori dei bandi MISE di intervenire e di esporre le proprie opinioni, i propri dubbi e le difficoltà incontrate all'inizio dei propri percorsi di Knowledge Manager e Innovation Promoter, le due figure cardine individuate all'interno dei bandi MISE per il trasferimento tecnologico.

#UdAnonsiferma

UdA e contrasto al fenomeno del maltrattamento sui minori

Nel bando “Ricucire i sogni”, promosso da “Con i Bambini” nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, l’Università degli Studi “Gabriele d’Annunzio” di Chieti-Pescara è partner in 2 dei 18 progetti approvati e ammessi al finanziamento in Italia.

Gli obiettivi del bando sono contrastare il fenomeno del maltrattamento minorile tramite azioni di prevenzione e di cura dei minori maltrattati, favorire i legami familiari e promuovere l’integrazione tra piano terapeutico e piano pedagogico, garantendo l’inclusione sociale dei minori a rischio o vittime di maltrattamento.

Referente Scientifico per l’UdA è la Prof.ssa Maria Verrocchio del Lab. di Psicologia Clinica del Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio.

Nel progetto WeCare (regione Abruzzo) il personale dell’UdA parteciperà a tavoli inter-istituzionali per la predisposizione del Manuale delle procedure territoriali di protezione all’infanzia e all’Adolescenza, erogherà formazione ad operatori dell’area pedagogica (presidi, insegnanti, educatori etc.) e si occuperà della valutazione e del monitoraggio del progetto.

Nel progetto La Casa di Nilla (regione Calabria) ci si occuperà di validare una griglia di osservazione e valutazione degli incontri assistiti, in spazio neutro, tra figli allontanati dal nucleo familiari e loro caregivers.

I due successi testimoniamo la capacità della nostra Università di entrare in interazione diretta con la società e il territorio sul tema del contrasto al maltrattamento infantile che richiede una stretta sinergia tra Terzo settore, istituti scolastici ed enti pubblici.

https://www.conibambini.org/2020/12/01/bando-ricucire-i-sogni-18-progetti-contro-il-maltrattamento-minorile/?fbclid=IwAR03M3r32TwDNKM1MS42ynfxCgQExYkyS8PSVdhXg9cdYZaPF-SLJI4GIvc

Cultura come cura: la rigenerazione urbana a base culturale dei quartieri prioritari e complessi, al tempo di COVID19 - presentazione pubblica del progetto “INsegnalibro, narrazioni di comunità.

“Cultura come cura, la rigenerazione a base culturale dei quartieri prioritari e complessi al tempo di COVID19”, è stato il titolo del seminario WEB organizzato dal DdA – Dipartimento di Architettura di Pescara il 5 dicembre scorso, nell’ambito delle attività di competenza all’interno del progetto “INsegnalibro, Casa di Quartiere”, che vede la Biblioteca Regionale di Giampaolo soggetto capofila di un esteso gruppo di associazioni del terzo settore, scuole e istituzioni culturali, attive da alcuni anni in azioni di rigenerazione urbana e di inclusione sociale nei quartieri critici della periferia di Pescara.

Il seminario, organizzato in forma di webinar, e trasmesso in diretta radio da una emittente locale - Radio Città - per tutta la durata del suo svolgimento, è stato incentrato sulla presentazione pubblica di un progetto che per la prima volta ha visto coordinati tra loro numerosi soggetti e attori di natura pubblica e di terzo settore, già avviato all’inizio del 2020, e che ha continuato, nelle difficoltà dell’attuale emergenza sanitaria, anche con attività in presenza.

Il seminario, organizzato in tre parti, ha offerto anche occasioni di riflessione attorno alle parole chiave che caratterizzano il discorso pubblico sulle periferie e il loro riscatto, e il confronto a scala nazionale con una selezione dei progetti in corso d’opera in diverse città capoluogo lungo i due assi prodotti dal Piano Cultura Futuro Urbano, promosso dalla Direzione Generale Creatività Urbana (DGCC) del Ministero delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT), “Biblioteche Case di Quartiere” e “Scuola attiva la cultura”.

Nella prima parte dell’incontro si è discusso delle questioni che ruotano attorno al tema generale della “rigenerazione urbana a base culturale” delle periferie urbane, a partire da alcuni testi di cui sono autori e di ricerche pubblicate o in corso. I temi/parole chiave, sono “periferie”; “disuguaglianze”; “cittadinanza e beni comuni”; “rigenerazioni”, “mutualismo, cooperazione, impresa di comunità”.

Nella seconda parte del seminario è stato il progetto INsegnalibro, narrazioni di comunità, a salire sul banco, nella presentazione delle linee generali e delle finalità del progetto, ad opera dei responsabili del Biblioteca Di Giampaolo, e di una selezione dei partner che hanno già avviato azioni significative del programma

Nella terza e ultima parte del seminario, attraverso l'invito di numerosi responsabili dei progetti finanziati dal Piano Cultura Futuro Urbano, sezioni "Biblioteche Case di Cultura" e "Scuola attiva la cultura", si è aperto infine il confronto e la riflessione su cosa siamo riusciti a realizzare, pur nelle difficoltà della pandemia, dei nostri progetti iniziali, e di come l'emergenza sanitaria, che è emergenza anche sociale, economica, e culturale, abbia prodotto nuove riflessioni, nuove idee e nuovi possibili progetti come reazione alla crisi e riaffermazione dell'urgenza e dell'utilità delle pratiche culturali in contesti di disuguaglianza crescente.

E' l'approccio che riecheggia nel titolo del seminario, Cultura come Cura, dove la cura "culturale" va intesa come tentativo di risposta alle patologie croniche che caratterizzano i quartieri marginali, prioritari e complessi, di cui ci si è occupati (esclusione e segregazione sociale, abbandono ed elusione scolastica (disoccupazione, NEET e devianza giovanile, e molto altro), cui si è aggiunto il fattore COVID, catalizzatore di quelle condizioni che sono state probabilmente alla base dei tali patologie (disuguaglianze economiche e sociali, disuguaglianze di accesso ai beni comuni urbani, disuguaglianze di accesso alla rappresentanza politica e alla partecipazione, e molto altro). Cultura come condizione di opportunità, condizione di base e di ripartenza per il superamento di tali disuguaglianze.

Accordo di collaborazione tra UdA e Procura della Repubblica di Pescara

A seguito della costituzione del Gruppo Antiviolenza (GAV), costituito da più forze di Polizia Giudiziaria, allo scopo di accentrare le molteplici azioni istituzionali, sia investigative e giurisdizionali, che di supporto della vittima, la Procura della Repubblica di Pescara ha deciso di avvalersi, per lo svolgimento delle proprie funzioni, del supporto scientifico e tecnico in ambito psicologico clinico e forense del laboratorio di Psicologia Clinica del Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.

L'accordo prevede l'assistenza al personale di Polizia giudiziaria nell'escussione a S.I.T. e nel supporto psicologico di primo intervento a vittime di violenza di genere e attività di formazione degli operatori.

Referenti per il coordinamento delle attività dell'accordo sono il Proc. Agg. dott.ssa Anna Rita MANTINI, Responsabile del Gruppo Antiviolenza, e la Prof.ssa Maria Verrocchio del Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio.

Il MISE ha selezionato l'EDIH ABRUZZO MOLISE (EDIHAMO) per le candidature italiane idonee a partecipare alla gara ristretta europea per la costituzione di una rete europea di poli di innovazione digitale

Il Coordinatore del **"COMITATO VOLONTARIO PER LA PROMOZIONE E ATTIVAZIONE DI UN EUROPEAN DIGITAL INNOVATION HUB IN ABRUZZO E MOLISE", Marco Fracassi**, Presidente dell'Associazione capofila, Match 4.0 DIH Abruzzo, a nome di tutti i soggetti interessati esprime estrema soddisfazione per l'esito positivo della prima selezione nazionale a cura della Cabina di Regia del MISE, che ha comunicato ufficialmente alla Commissione europea, nella serata di ieri, l'elenco dei Poli per l'innovazione digitale ritenuti idonei a partecipare alla call ristretta europea finalizzata alla rete degli EDIH.

La proposta per la realizzazione del Polo Digitale denominato "European Digital Innovation Hub Abruzzo e Molise - EDIH AMo" è stata condivisa da una compagine costituita da 23 soggetti:
Università degli Studi dell'Aquila, **Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara**, Università degli Studi di Teramo, GSSI - Gran Sasso Science Institute, LNGS - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Digital Innovation Hub Abruzzo - MATCH4.0, Polo Innovazione Automotive - IAM, Polo Innovazione Scienze delle Vita - Capitank, Polo Innovazione ICT/Aerospazio, Polo di Innovazione Legno Mobile– PALM, Polo di Innovazione Agrifood - AGIRE, Polo di Innovazione Moda/Design - Moda Inn, Azienda speciale della Camera di commercio Chieti Pescara, Confindustria Abruzzo, Confindustria Molise CNA Abruzzo e CNA Molise, Confartigianato Abruzzo, ARAP Azienda Regionale Attività Produttive, ITS Meccanica, ITS Moda, ITS Mobilità Sostenibile, ITS Agroalimentare, ITS Efficienza Energetica.
Si tratta di una partnership rappresentativa delle competenze regionali in materia di Industry 4.0 adeguata per affrontare la successiva call europea prevista nei primi mesi del 2021.

Il percorso di costituzione del partenariato, un modello che si è rivelato sicuramente vincente in Abruzzo, è stato inclusivo ed ha avuto il pieno supporto della Regione Abruzzo, a partire dal patrocinio concesso dal Presidente Marco Marsilio.

La progettualità è stata predisposta con la competente collaborazione di tutte le componenti, con il prezioso coordinamento dell'Assessorato alle Attività Produttive, a partire dall'ex Assessore Mauro Febbo, del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo, Dott. Germano De Sanctis, e dal responsabile dell'ufficio nel Servizio Ricerca e Innovazione Industriale, dott. Daniele Antinarella, unitamente alla piena disponibilità del Presidente Arap, Giuseppe Savini, determinanti per la preparazione del piano.
La sfida consiste nel costituire la vera e propria "porta" di accesso per le imprese al mondo di Industria 4.0 perché mette a loro disposizione, direttamente o attraverso partner selezionati, servizi per introdurre tecnologie 4.0, sviluppare progetti di trasformazione digitale, accedere all'ecosistema dell'innovazione a livello regionale, nazionale ed europeo.
Ciò attraverso una struttura diffusa sul territorio regionale per facilitare la trasformazione digitale dei processi produttivi, in particolare delle PMI.

Le aree strategiche prioritarie sulle quali orientare le attività del EDIH Abruzzo-Molise sono: Agrifood, Automotive-Meccatronica, Scienze della Vita, ICT/aerospazio e Moda-Design e particolare attenzione sarà rivolta anche alle tematiche ambientali e all'economia circolare.
La grande soddisfazione per l'inclusione della proposta nell'elenco delle candidature italiane spinge ora a rinnovare con forza l'impegno, già nelle prossime settimane, nel perseguire l'obiettivo finale nella

successiva fase di selezione comunitaria, con l'ottica di non disperdere un prezioso lavoro del sistema Abruzzo.

www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/poli-digitali

Progetto "Molestie olfattive", il Comune di San Giovanni Teatino e l'UdA

Il Comune di San Giovanni Teatino attiverà per i prossimi due anni un progetto di monitoraggio della qualità dell'aria, grazie all'accordo con il Laboratorio di Chimica Fisica dell'Atmosfera e Climatologia del Dipartimento di Tecnologie Innovative in Medicina & Odontoiatria dell'Università d'Annunzio, guidato dal Prof. Piero di Carlo. Il progetto prevede **la messa a disposizione** di **due centraline** per la misura dei principali composti responsabili delle molestie olfattive (NH3, H2S, VOC) e **di due stazioni meteorologiche** per valutare la provenienza delle masse d'aria nei siti di monitoraggio. Le centraline non sono fisse e potranno essere spostate nel corso dei due anni, in modo da fornire un'analisi ampia delle sostanze presenti in atmosfera su tutto il territorio.

https://comune.sangiovanniteatino.ch.it/notizie/323209/molestie-olfattive-parte-progetto-pilota

La Terza Missione e i dipartimenti:

I dipartimenti UdA ci mostrano le attività di Terza Missione e la loro ricaduta economica-culturale e sociale nel territorio.
In questo numero presenteremo il **Dipartimento di Economia**

Il Dipartimento di Economia (DEc), nasce nel 2011 dalla comunità di intenti di docenti afferenti aree di ricerca caratterizzate da forti affinità ed in grado di coprire un ampio e completo spettro interdisciplinare, sia da punto di vista della didattica che della ricerca e si compone attualmente di circa 50 afferenti. Esso presenta importanti sinergie scientifiche riguardanti l'economia, la gestione aziendale, gli studi matematici-statistici, informatici e storico-geografici, nonché la gestione ambientale e la sostenibilità e riveste una posizione di eccellenza nelle comunità di ricerca nazionale e internazionale. Nell'ambito della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche -istituita insieme al Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali- il DEc esprime una offerta formativa che comprende tre corsi di laurea triennale (Economia e Commercio, Economia Aziendale, Economia e Informatica per l'Impresa) e tre magistrali (Economia e Commercio, Economia Aziendale e Economia e Business Analytics). Nel DEc è inoltre attivo il Dottorato di Ricerca in Business Institutions and Markets - BIM. L'ambito di ricerca di riferimento si caratterizza per l'approccio marcatamente interdisciplinare a questioni e temi complessi riguardanti l'impresa, i mercati in cui opera, le sue interrelazioni con le altre istituzioni, oltre che con l'ambiente e il territorio. Gli interlocutori e/o i destinatari dell'attività esterna del Dipartimento includono storicamente sia centri di ricerca pubblici che privati, nazionali ed internazionali, con incarichi anche di ricerca sperimentale, eventi di divulgazione scientifica e di comunicazione rispetto al territorio, convenzioni per attività di ricerca e didattiche. Le analisi sono sempre condotte con i più appropriati ed avanzati metodi e strumenti di analisi e la loro qualità è confermata dal prestigio internazionale delle pubblicazioni scientifiche prodotte dai componenti del DEc nel corso degli anni.

Descrizione sintetica delle principali aree ed attività scientifiche del DEc

Economia: Le competenze riferibili all'area *economica* coprono tanto l'ambito micro quanto quello macroeconomico. Negli ultimi anni gli economisti del DEc si sono occupati di commercio internazionale, mercati finanziari, mercato del lavoro, del settore pubblico e di quello dell'industria privata, analizzando problemi connessi a produttività, crescita competitività d'impresa, progresso tecnologico e innovazione, ricerca, istruzione, servizi di pubblica utilità, povertà e disuguaglianze, energia e ambiente. Le competenze riferibili all'area *economica* ricadono nell'ambito dei settori dell'Economia politica, della Politica economica, della Scienza delle finanze, dell'Econometria e dell'Economia applicata. In particolare, le ricerche condotte dai docenti del settore di *Economia Politica* hanno per oggetto a) la finanza internazionale e la teoria della microstruttura dei mercati, b) c) l'analisi della povertà, della disuguaglianza e delle scelte individuali e collettive, c) il commercio internazionale, la produttività, il progresso tecnologico, l'innovazione e la crescita, d) l'analisi dell'istruzione e delle disuguaglianze di genere nel mercato del lavoro, l'analisi comparata dei sistemi economici e delle economie in transizione. Per quanto riguarda il programma di ricerca dei docenti del settore della *Politica economica*, questo si sviluppa principalmente sui seguenti filoni: a) economia del lavoro e problemi di disuguaglianza e disabilità, b) analisi economica del diritto e delle istituzioni, innovazione e industria digitale, politiche per la concorrenza e regolazione. Le ricerche riconducibili al settore della *Scienza*

delle finanze hanno per oggetto prevalente l'analisi degli strumenti fiscali e regolatori utilizzati nel campo della finanza pubblica, nella regolazione dei servizi di pubblica utilità e nelle politiche ambientali e per il clima. Nel settore dell'E*conometria*, invece, l'attività scientifica si concentra sull'analisi statistica e sullo sviluppo di software e metodologie computazionali prevalentemente riferiti a fenomeni spaziali, urbani e regionali. I docenti del settore di *Economia applicata* sono impegnati in un programma di ricerca articolato su quattro linee: Crescita, cambiamento strutturale e sviluppo regionale; Concorrenza, politiche industriali e regolamentazione delle public utilities; Crescita sostenibile, dematerializzazione ed economia circolare; Cambiamento tecnologico, reti di imprese e scambio di conoscenza. Tra le principali metodologie impiegate, oltre a diversi modelli econometrici di tipo cross-section e panel data, rilevano la data envelopment analysis, la network analysis, l'analisi delle serie storiche e l'analisi input-output.

Economia agraria ed estimo: Le competenze riferibili all'area economica coprono tanto l'ambito dell'economia quanto quello della politica agraria. Negli ultimi anni la docente di questo settore si è occupata di mercati agro-alimentari analizzando problemi connessi a produttività ed efficienza del settore agricolo, di valutazione e disegno della regolamentazione nell'ambito di specifici comparti produttivi agricoli e dello sviluppo rurale. La qualità degli studi condotti è testimoniata dalla rilevanza delle pubblicazioni scientifiche prodotte.

Economia aziendale - I ricercatori del settore *Economia Aziendale* del DEC svolgono attività di ricerca nei seguenti ambiti: Business model; Intellectual capital accounting; Digitalizzazione e cybersecurity; Digitalizzazione dei processi di rendicontazione delle imprese; Rendicontazione non-finanziaria, rendicontazione integrata e regolamentazione Europea; Corporate Social Responsibility (CSR); Climate Change reporting; Sustainability reporting e Assurance; Rendicontazione di sostenibilità delle Università; Accountability nelle istituzioni scolastiche pubbliche; Rendicontazione e gestione delle aziende non profit; Misurazione del volontariato e social impact assessment; Controllo di gestione process-based e ruolo dell'IT nel pricing aziendale; Corporate governance e accounting delle società quotate; Behavioral Management Accounting. La ricerca del settore *Economia degli Intermediari finanziari* riguarda tre principali filoni di ricerca. Il primo riguarda l'analisi del sistema bancario, sottolineando l'evoluzione che lo stesso sta avendo su diversi fronti come la digitalizzazione o l'attenzione alle tematiche ESG (Environmental, Social and Governance). Il secondo filone riguarda la misurazione e la gestione dei rischi di credito e sistemico nel contesto europeo, con i relativi effetti di contagio (risk spillover) tra le varie istituzioni finanziarie. Il terzo invece fa riferimento alla finanza sostenibile, in modo particolare allo studio dei Green bond, quali strumenti di finanziamento delle attività produttive a basso impatto ambientale. Le analisi vengono svolte attraverso l'individuazione di campioni di stock o bond riferiti a banche o imprese corporate, da cui poi derivano elaborazioni relazionali con dati di bilancio e di mercato. Attraverso l'implementazione di metodologie come Conditional value-at-risk (CoVaR), SRISK, spatial stress-test, Durbin Model, GMM, 2SLS siamo in grado di ottenere risultati fondamentali, utili sia ad una buona gestione delle politiche micro/macro prudenziali che all'individuazione di nuove opportunità e logiche di investimento. Il settore *Economia e Gestione delle Imprese* focalizza la sua attività di ricerca sulle strategie di comunicazione – principalmente online – e la reazione dei consumatori a tali strategie. A tal riguardo è stata recentemente conclusa una ricerca sulla reazione dei consumatori ad informazioni relative all'insostenibilità dei beni di lusso. Attualmente, sono in fase di sviluppo: una ricerca volta ad esaminare se la costruzione sintattica del testo può accrescere l'efficacia delle strategie di comunicazione della responsabilità ambientale di un'impresa; una ricerca volta a comprendere come la comunicazione di marketing può limitare comportamenti di consumo non sostenibili. Un ulteriore filone di ricerca, riguarda l'analisi delle strategie di comunicazione impiegate da individui/organizzazioni che forniscono beni/servizi condivisi (*sharing economy*). Il settore *Organizzazione*

aziendale focalizza l'attività di ricerca sui seguenti filoni: i) l'organizzazione e l'impatto delle reti in sanità; ii) l'innovazione organizzativa e gli strumenti per la generazione e la valutazione delle idee; iii) il ruolo del capitale sociale nelle organizzazioni knowledge intensive. Il gruppo di studiosi del settore di *Scienze Merceologiche* è impegnato in ricerche inerenti il mondo della produzione (prodotti, processi e sistemi di produzione) e dei servizi. Gli ambiti di attività più significativi riguardano le produzioni e le filiere agroalimentari, il settore turistico e l'industria manifatturiera, con particolare attenzione ai sistemi di produzione del territorio regionale. Le variabili investigate sono di natura tecnologica, ma anche organizzativo-gestionale con particolare enfasi sugli aspetti della qualità e della certificazione dei prodotti e dei sistemi, della misurazione dell'efficienza, della riduzione degli sprechi (e.g. Lean Manufacturing), del valore e degli impatti economici, ambientali e sociali. Gli approcci utilizzati si ispirano ai principi dell'Ecologia Industriale, da cui derivano le principali metodologie e gli strumenti di indagine, e.g. approcci basati sul ciclo di vita (Life Cycle Assessment, Life Cycle Costing, Social Life Cycle Assesment) e sulla chiusura dei cicli (Simbiosi Industriale, Metabolismo Urbano), recentemente mutuati dal paradigma dello Sviluppo Sostenibile e dell'Economia Circolare. Particolarmente significativi sono i risultati raggiunti in tema di semplificazione degli strumenti di valutazione, di gestione efficiente dei sistemi produttivi locali.

Geografia Economico-Politica: Le competenze e gli ambiti di ricerca riferibili all'area della Geografia economica attengono ai temi della geografia urbana, sviluppo regionale, pianificazione territoriale, geografia del turismo, geografia del commercio, squilibri territoriali e approcci areali e reticolari, tutti declinabili alle diverse scale con particolare riguardo alle problematiche della regione abruzzese, mediterranea ed europea. Nell'ambito della Geografia Politica/Geopolitica l'attività di ricerca si concentra su questioni confinarie, conflitti etnici, secessioni e Stati *de facto,* soprattutto in relazione al Caucaso meridionale e ai Balcani. Gli ultimi risultati della ricerca dell'area hanno riguardato i nuovi scenari e paradigmi interpretativi della geografia del commercio, sospesa tra commercio e consumo (Prin); il rapporto tra paesaggio culturale, identità e sviluppo del territorio con particolare riguardo a realtà turistiche dell'Europa occidentale (Portogallo, Islanda), dell'Europa orientale (Romania) e del Caucaso meridionale (Armenia e Georgia); i nuovi processi di regionalizzazione in Abruzzo alla luce dello stato di attuazione della legge 56/2014 (Delrio), in termini di area vasta, processi di Unioni e Fusioni o altre forme significative di integrazione dei Comuni (oltre la Città Metropolitana, L. 56/2014), secondo una lettura funzionale; capitale territoriale e turismo nelle aree interne: riflessioni teoriche e proposte metodologiche; disagio sociale urbano e attività economiche: coesistenze e divergenze

Informatica: I docenti dell'area informatica svolgono attività di ricerca teorica ed applicativa in vari campi. Una prima area di ricerca riguarda la logica computazionale e l'intelligenza artificiale, con particolare enfasi sul ragionamento automatico, lo sviluppo di metodi formali per l'analisi, la verifica ed il testing del software, dei sistemi e dei processi, con l'obiettivo di garantirne la correttezza e la sicurezza. Una seconda area di ricerca, sempre correlata all'intelligenza artificiale, riguarda i sistemi multi-agente e lo studio dell'interazione tra agenti non cooperativi in reti sociali e di comunicazione, con particolare enfasi sulle problematiche di formazione di gruppi e sistemi di voto, sfruttando tecniche e strumenti tipici della teoria dei giochi algoritmica e dell'ottimizzazione combinatoria. L'attività didattica dai docenti dell'area informatica nei corsi di studio dell'ateneo riguarda i fondamenti dell'informatica, l'architettura dei calcolatori, i linguaggi di programmazione e gli algoritmi, la gestione di basi di dati tradizionali ed i big data, il funzionamento dei sistemi operativi, delle reti e di Internet, lo sviluppo di applicazioni Web e per dispositivi mobili, e la cybersecurity. Per l'ateneo partecipano allo sviluppo e coordinamento di diverse attività, quali la teledidattica, la gestione di laboratori informatici, e la progettazione e sviluppo dei siti web di vari dipartimenti e corsi di laurea.

Scienze matematiche: I docenti dell'area matematica svolgono attività di ricerca e didattica in vari campi tra cui: la geometria differenziale complessa, in particolare varietà non Kaehleriane, i metodi matematici applicati all'intelligenza artificiale, in particolare Deep Learning e Reinforcement Learning; la teoria dei numeri; i processi stocastici: problemi di esistenza, unicità, convergenza e approssimazione, applicazioni alla ricerca operativa, alla finanza e alla biologia; il comportamento alla frontiera di funzioni armoniche e olomorfe in teoremi di tipo Fatou; i modelli stocastici per la finanza e le assicurazioni; l'ottimizzazione su grafi, con applicazioni alla gestione integrata dei rifiuti. Per quanto riguarda l'attività didattica, le discipline attive riferite al settore sono quelle di Matematica di base, Calcolo combinatorio e probabilità, Processi stocastici, Matematica per Deep Learning, Matematica per l'economia e per la finanza, Ricerca operativa.

Statistica e metodi matematici per le decisioni: L'Area di Scienze economiche e statistiche del Dipartimento di Economia consta di docenti appartenenti ai settori di *Statistica, Statistica Economica e Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie.* Obiettivo particolare dell'Area è quello di offrire le proprie competenze a servizio dell'Ateneo, delle istituzioni territoriali e più in generale della società nel suo complesso, rispondendo da un lato al crescente fabbisogno delle analisi statistiche e finanziarie, e dall'altro alla richiesta di formazione continua, necessaria per alimentare processi di innovazione e cambiamento. L'Area risulta particolarmente attiva nelle applicazioni in campo ambientale, economico-territoriale e dei mercati finanziari ed energetici. Nel corso degli anni, i componenti del gruppo hanno partecipato a diverse iniziative di divulgazione della propria attività scientifica, sia mediante la pubblicazione di articoli con finalità divulgative e sia mediante incontri diretti con il pubblico. Nel contesto di relazioni esterne a livello nazionale e internazionale, i progetti di ricerca finanziati attraverso bandi competitivi vengono sviluppati anche in collaborazione con Enti ed Istituzioni pubbliche. Ne costituiscono esempi il progetto Horizon 2020 dal titolo Integrative Mechanisms for Addressing Spatial Justice and Territorial Inequalities in Europe (IMAJINE), il progetto PRIN, denominato Environmental processes and human activities: capturing their interactions via statistical methods (EPHASTAT). Il primo, coinvolge Agenzie governative Europee, Nazionali e Regionali per affrontare il problema delle disuguaglianze territoriali evidenziandone la crescita e valutandone gli impatti. Il secondo, invece, coinvolge istituzioni quali ISTAT, Istituto Superiore della Sanità, ISPRA e Agenzie ARPA, per la misurazione dell'impatto che le attività umane esercitano sull'ambiente e la quantificazione degli effetti delle varie tipologie di inquinamento sulla salute umana.

Storia Economica: L'attività di ricerca del settore di Storia economica si è concentrata sulle origini dell'industria meridionale della pasta, con attenzione alla localizzazione dei pastifici; sullo sviluppo e l'organizzazione statale della pastorizia transumante nell'Italia centro-meridionale in età moderna e la successiva trasformazione in attività stanziale; sull'evoluzione del patrimonio ambientale italiano, oggi messo in crisi da una poco assennata gestione del territorio. L'attività didattica è volta a delineare l'evoluzione dei principali fenomeni economici presenti e passati in una prospettiva di lungo periodo e inseriti nel più ampio contesto sociale, politico e culturale in cui si sono formati, esaminando i motivi per cui alcune aree vengono più interessate dallo sviluppo economico e altre incontrano maggiori difficoltà.

Descrizione sintetica delle recenti attività di Terza Missione del DEc:

Il Dipartimento di Economia si è da sempre contraddistinto per un rapporto sinergico e proficuo con gli attori esterni, in particolare del territorio, ne sono testimonianza le numerose attività intraprese con e a favore dei diretti stakeholder. Le più recenti e significative tra esse sono sinteticamente descritte di seguito:

- **Spin-off *M|RESEARCH* srl** (Referente Prof. Del Gatto), iscritta al Registro Imprese dal 25/05/2016, è iscritta all'albo delle Start-Up innovative a decorrere dal 14/09/2016, si rivolge oggi al mercato dei servizi specialistici e personalizzati di DATA ANALYSIS, in particolare in ambito "benchmarking". L'idea imprenditoriale di M|R parte dunque dalla constatazione di una crescente richiesta di analisi dati, in comparti specifici (rapporti con il fisco, analisi della domanda e del posizionamento rispetto ai competitors, valutazione d'azienda), che si incrocia con l'oggettiva difficoltà che imprese e realtà consulenziali incontrano nell'utilizzo di basi dati complesse. Nel corso dle 2019, la Società ha iscritto, presso l'ufficio depositi marchi e brevetti, tre marchi distinti per progetto e modello, come di seguito: M|RESEARCH; A.M.I.O.MA.R (Adaptive Model of Inward and Outward Market Relationships) EASYDAT, una banca dati costruita mediante elaborazioni originali, basate su metodologie proprietarie.

- **Spin-off Explo (**Referente Prof. Marra) approvato e registrato alla Camera di Commercio di Chieti e Pescara nel 2019 come startup innovativa. Explo ha come mission l'avvio di progetti innovativi basati su metodologie di analisi dati (strutturati e non) attraverso le quali costruire grafi di relazione e metriche originali. Nel 2020 Explo è risultata aggiudicataria di un bando di gara nazionale promosso da Fondirigenti per la promozione di un Osservatorio sull'ecosistema innovativo del territorio e sta lavorando all'iniziativa strategica insieme a Confindustria Chieti-Pescara e a Federmanager Abruzzo e Molise.

- **Collaborazione pluriennale con il Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Chieti** (oggi confluito nel CSV Abruzzo) che ha portato allo svolgimento di attività formative a vantaggio di operatori del terzo settore; la partecipazione a gruppi di lavoro nazionali con CSV.net e Agenzia del Terzo Settore per la elaborazione di Linee Guida; la collaborazione con l'ISTAT per la somministrazione di una indagine multiscopo sul volontariato; la partecipazione ad eventi divulgativi promossi dalla rete nazionale dei CSV e CSV Abruzzo.

- **Convenzione di ricerca con la CCIAA di Chieti e Pescara** sul tema dei modelli di business emergenti nel sistema economico imprenditoriale con particolare attenzione alle micro e piccola impresa e all'imprenditorialità femminile.

- **Corso di Perfezionamento post-laurea in Economia e Organizzazione dei Servizi Sanitari.** Attivo dall'anno accademico 2003/2004, tale percorso formativo - apprezzato molto anche al di fuori della nostra regione - ad oggi ha formato più di 800 tra medici e personale operante a vario titolo all'interno delle Aziende Sanitarie permettendo loro di acquisire quelle competenze economiche, organizzative e gestionali sempre più utili per il corretto funzionamento del nostro Servizio Sanitario Nazionale.

- **Convenzione Confindustria CH_PE per progetto AUTOCTONIE:** L'attività nasce su proposta di Confindustria Chieti-Pescara e mirante a generare una collaborazione nell'ambito di un progetto per la rivitalizzazione della filiera lana-carne ovina della nella Regione Abruzzo Denominato "Autoctonie", del quale i Referenti del Dipartimento sono stati chiamati a svolgere uno studio di sostenibilità ambientale. L'accordo è stato

sottoscritto nella forma di una Convenzione quadro per Collaborazione gratuita. Partners coinvolti: Belisario S.r.l. Città Sant'Angelo (PE); Brioni S.p.A. Roma; Fratelli Piacenza S.p.A Cisi, Pollone (BI); Pianeta Formazione S.r.l. Pescara, Spiedì S.r.l. Pescara; Associazione Pecunia per la Valorizzazione della Lana nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga – Assergi – L'Aquila; Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo, Onna - L'Aquila; Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, Assergi (AQ). A fine 2019 è stato organizzato un evento conclusivo, mirato alla presentazione dei risultati preliminari e svolto nell'ambito della data regionale dell'evento Organizzato da Confindustria Nazionale "CONNEXT 2019".

- **Convenzione per collaborazione con CNA ABRUZZO:** L'attività nasce e si sviluppa nell'ambio di una convenzione quadro per collaborazione sottoscritta nel 2018 tra il Dipartimento di Economia e la CNA Abruzzo e di durata triennale, rinnovabile. Con la sottoscrizione, Il DEc e la CNA ABRUZZO hanno inteso favorire la collaborazione reciproca finalizzate a studi, ricerche ed eventi su temi legati all'economia e al mondo della micro e piccola impresa. Nel corso della stessa sono state individuate e sviluppate tre linee di attività: i) Ciclo di Seminari dal titolo "CNA Storie" aventi come relatori esponenti significativi del tessuto imprenditoriale Regionale; ii) CNA Abruzzo e la società L. Transport S.p.a. hanno bandito un concorso per l'assegnazione per tesi di Laurea aventi ad oggetto argomenti legati all'imprenditorialità femminile e alle professioni emergenti; iii) Sin dal 2017, il Dipartimento di Economia, ospita inoltre la Finale Regionale del premio nazionale "Cambiamenti", organizzato dalla CNA per promuovere e sostenere il pensiero innovativo delle start-up innovative italiane.

- **Convenzione di collaborazione con il Polo d'Innovazione AGIRE.** Progetto di ricerca sui "fabbisogni delle imprese agroalimentari abruzzesi aderenti al Polo in termini di ricerca, innovazione e servizi", i risultati della ricerca sono riportati nel Rapporto sul Sistema Agro-Alimentare in Abruzzo 2018.

- **Convenzione di Ricerca (attività "Conto Terzi")** con la società LFoundry per la realizzazione di un'analisi socio-economica in relazione al progetto "Life" denominato "BITMAPS - Pilot technology for aerobic biodegradation of spent TMAH Photoresist solution in Semiconductor industries".

- **Progetti con imprese private di tipo knowledge-intensive** volti a dare supporto scientifico per la rilevazione e contabilizzazione di alcune tipologie di risorse intangibili nel bilancio d'esercizio; nonché, di supporto nello sviluppo di buone pratiche di rendicontazione sulla sostenibilità.

Collaborazione attiva e partecipazioni in Enti nazionali ed internazionali. Partecipazione, anche in gruppi di lavoro in enti operanti nelle ematiche dello Sviluppo Sostenibile e dell'Economia Circolare, come la Rete Italiana LCA, la Rete Symbiosis Users Network (SUN), la Piattaforma Italiana degli attori per l'Economia Circolare (ICESP), l'International Sustainable Development Research Society (ISDRS); partecipazione alle attività di ricerca, divulgazione e formazione dell'Associazione Italiana di Economia Agraria e Applicata (AIEAA) e dell'istituto Zooprofilattico Lazio-Toscano; collaborazione con organismi nazionali e internazionali come l'Autorità di regolazione delle Telecomunicazioni e la Commissione Europea (prof.ssa Rossi), la FAO; il "Centre of Excellence for Sustainable Development" dell'Università di Clermont-Auvergne (Francia); partecipazione ai lavori del Comitato Scientifico del Tavolo per una "ripartenza intelligente" dopo l'emergenza COVID-19, promosso da Confindustria Chieti Pescara.

Organizzazione periodica di attività di comunicazione e divulgazione esterna. Attività rivolte agli studenti delle Scuole superiori ma anche ad altri utenti e stakeholder esterni, come l'Alternanza Scuola Lavoro (2018/2019) e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (2019/2020), gli incontri di formazione e orientamento presso le scuole; la predisposizione di pagine web per l'orientamento, la partecipazione alla Notte dei Ricercatori 2017, 2018 e 2019, la realizzazione del sito web per l'evento e la gestione del concorso fotografico nell'edizione 2019; organizzazione costante di seminari aperti al pubblico, aventi come relatori imprenditori e dirigenti di aziende pubbliche e private; corsi di sviluppo app per dispositivi mobili con App Inventor e programmazione di dispositivi hardware con Arduino rivolti a studenti delle scuole superiori; promozione costante di incontri divulgativi a vantaggio della collettività volti a diffondere le logiche di sostenibilità e l'impegno per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile; organizzazione dell'International Forum "The Circular Economy is about People" (2019); partecipazione attiva al dibattito sui principali temi di attualità intervenendo in trasmissioni televisive (TG3, Rete8 Economy), blog (VOX EU, ESCoE News and Blogs, lavoce.info, il Menabò di Etica ed Economia, InGenere) e giornali (il Centro, Abruzzo Economia), nonché organizzando e partecipando a convegni divulgativi.